

seguitando il discorso incominciato, dico che essendo l'esercito de
 Romani ripartito nel modo, che piu alto s'è dichiarato, Ambiorige
 preso coraggio, viene da suoi confini, & assalta all'improvviso l'allog-
 giamento & forza di Sabino, & di Cotta nelli Eburroni, che hoggi
 è detto il paese di Liege, & poi rottili, & occisi alla campagna con
 tanto disordine, corre incontinente con quella vittoria per assediare
 Cicerone ne Nerui. Cesare intese le nouelle, si delibera d'andar'
 subito a soccorrerlo, pero chiama a se M. Crasso di Belgio, che non
 era distante da lui piu di xxv. miglia, & a Fabio ordina che meni se-
 co la sua legione per il paese delli Atrebati, per doue Cesare haueua
 a passare: a Labieno commette, che se puo commodamente, venga a
 confini de Nerui, il resto dell' esercito per essere piu lontano non gli
 pare di douerlo aspettare. A tre hore di Sole del giorno seguente
 comparisce Crasso con la sua legione, pero lasciatolo per piu cause
 con gente a Samarobrina, cammina Cesare quel' medesimo di xx.
 miglia con parte della caualleria, & infanteria. Fabio non soprastan-
 do molto lo riscotra nel cammino: Labieno non potendo per buo-
 ne ragioni partirsi dall' alloggiamento, non viene altrimenti. Cesa-
 re approuato il suo consiglio, confidando nella celerità, venne a gran'
 giornate a confini del paese de Nerui, aduertendo subito per piu
 messi Cicerone della sua venuta, in tanto camminaua, nondimeno
 con tutta la sua solita diligentia innanzi peruenisse al forte di Cice-
 rone, calculato il tempo che hauesse potuto soprastare per via, non
 messe manco di tre giorni, che possono essere trenta leghe Franzese.
 Di maniera che per tutto questo discorso si vede chiaramente, co-
 me Bauais Vallona non puo esser' quel Belgio, oue Cesare mando
 le tre legioni sopradette con Crasso, & con li altri due legati; prima
 perche essendo Cicerone nel paese de Nerui, & a giuditio di molti
 vicino a Tornai, che si tiene fusse capo di quei popoli, questa Ba-
 uais non sarebbe stata discosto dal detto Tornai piu di dieci leghe.
 Et cosi sendo non harebbe ardito Ambiorige d'assaltar' Cicerone, ne
 Cicerone in tanta urgente necessità, harebbe con tanta instantia
 mandato per soccorso a Cesare, che saria stato lontano piu di xxx.
 leghe, anzi piu tosto harebbe mandato alli legati di Belgio, che fa-
 rebbono stati si vicini con tre legioni. Così è da considerare che se la
 detta Bauais fusse quel' Belgio, non occorreua che Cesare, il quale
 era a Samarobrina passasse per li Atrebati, cioe per Artois per anda-
 re a Tornai. Ma che miglior' ragione vogliamo noi addurre di que-
 sta, poi che Cesare medesimo dice come egli mando subito vn'
 nuntio a Crasso ne Bellouaci, & gia di sopra haueua espresso, che
 l'haueua